

Verbale n. 1 del **23.01.2006 CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA**

L'anno 2006 addì 23 del mese di Gennaio in Padova, alle ore 15.30 si è riunito il Consiglio di Dipartimento.

La posizione degli invitati e dei presenti è la seguente:

RIF.		<u>Presenze</u>		RIF.		<u>Presenze</u>	
		p	a			p	a
RO	BARBIERI CESARE	P		RIC	D'ONOFRIO MAURO	P	
RO	BARBON ROBERTO		AG	RIC	LAZZARIN MONICA		AG
RO	BERTOLA FRANCESCO	P		RIC	MARIGO PAOLA		AG
RO	CHIOSI CESARE	P		RIC	PIZZELLA ALESSANDRO	P	
RO	FRANCESCHINI ALBERTO	P		RD	CHIOSI EMANUELA	P	
RO	ORTOLANI SERGIO	P		RD	BONALDI ANNA	P	
RO	RAFANELLI PIERO	P		RD	GIOCOLI CARLO	P	
RA	BARBARO GUIDO	P		RP	UMBRIACO GABRIELE	P	
RA	BERNACCA PIERLUIGI		AG	RP	DALLE AVE MARIA	P	
RA	BIANCHINI ANTONIO		AG	RP	MEZZALIRA VINCENZO	P	
RA	GALLETTA GIUSEPPE		A	RP	ROI SILIVIA	P	
RA	PIOTTO GIAMPAOLO	P		RP	ROIN MICHELE	P	
RIC	TORMEN GIUSEPPE	P		SA	BORTOLAMI SILVIA	P	
RA	SECCO LUIGI	P					
RIC	CAIMMI ROBERTO	P					
RIC	CARRARO GIOVANNI		AG				
RIC	CASOTTO STEFANO		A				
RIC	CORSINI ENRICO MARIA	P					

RIFERIMENTI

RO	Professore di ruolo ordinario	SA	Segretario Amministrativo
RA	Professore di ruolo associato	RP	Rappresentante personale
RIC	Ricercatore	AG	Assente giustificato
RD	Rappresentante dottorato		

Presiede la seduta il prof. P. Rafanelli, assume le funzioni di segretario la sig.ra Silvia Bortolami

Il Direttore riconosce valida la seduta, la dichiara aperta per trattare, come dall'avviso di convocazione, l'ordine del giorno di seguito indicato.

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio di Dipartimento di Astronomia è convocato per 23.01.2006, alle ore 15.30, in aula "L. Rosino" del Dipartimento di Astronomia con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione ordine del giorno
2. Comunicazioni
3. Approvazione verbale seduta del 22.11.2005
4. Variazioni di Bilancio: approvazione
5. Approvazione attività di ricerca triennio Prof. A. Franceschini
6. Affidamenti di incarico
7. Scarichi inventariali
8. Varie ed eventuali (con comunicazioni riguardo all'approvazione del progetto EARA di internazionalizzazione dell'Astronomia Padovana)

Per la discussione del punto 8 all'o.d.g. sono invitati i dottorandi e il personale di ricerca dell'Osservatorio coinvolto nel progetto EARA.

FIRMA DIRETTORE

FIRMA SEGRETARIO

Verbale n°1 del 23.01.2006 del CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA

O G G E T T O

1) Approvazione ordine del giorno

Il Direttore chiede di inserire un nuovo punto all'o.d.g. :

Partecipazione al Programma Erasmus Mundus di internazionalizzazione del Corso di Laurea Specialistica di Astronomia: eventuale approvazione.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Il nuovo punto all'ordine del giorno viene immediatamente discusso e qui di seguito verbalizzato.

- Partecipazione al Programma Erasmus Mundus di internazionalizzazione del Corso di Laurea Specialistica di Astronomia: eventuale approvazione.

Il Direttore ricorda che in varie sedute del Consiglio di Dipartimento è stata data comunicazione ai consiglieri del grado di avanzamento dei lavori e della fase di contatti preliminari posti in essere per aderire al Programma Erasmus Mundus di Internazionalizzazione del Corso di Laurea Specialistica in Astronomia.

Il Direttore informa il Consiglio di avere invitato per la discussione di questo punto all'ordine del giorno, Dottoressa Ceconato che ha fornito una preziosa e valida collaborazione per l'istruzione della pratica didattico-amministrativa necessaria all'avvio del progetto.

E' ormai realtà il consorzio con le Università di Heidelberg e di Innsbruck con le quali l'Università di Padova, Dipartimento di Astronomia, intende partecipare al programma di internazionalizzazione del Corso di laurea specialistica, e presentare poi, come capofila, tale programma all'Unione Europea per il finanziamento di svariate azioni. A tale proposito il Direttore propone ai Consiglieri una descrizione dei punti salienti del programma Erasmus Mundus, come da allegato dettaglio (allegato 1).

Il Direttore, sulla base delle premesse riportate all'allegato, sottolinea al Consiglio la grossa possibilità che il programma Erasmus Mundus offre per aprire l'offerta didattica a Paesi Terzi. Il Direttore, infatti, sottolinea l'aspetto culturale dell'iniziativa, ricorda il prestigio internazionale di cui gode l'Università di Padova, che può essere sfruttato come grosso fattore di attrazione. Infine il Direttore ricorda che in vista delle celebrazioni per il 2009, Anno Internazionale dell'Astronomia, il Dipartimento potrebbe vantare una Scuola di Dottorato, l'internazionalizzazione della stessa (EARA) e un Corso internazionale di Laurea Specialistica in Astronomia.

Al termine della presentazione del programma si apre la discussione in seno al Consiglio

Rispondendo ad una richiesta del Dott. D'Onofrio il Direttore informa il Consiglio che il Corso di Laurea Specialistica internazionale presuppone un percorso didattico parallelo rispetto a quello del Corso di Laurea tradizionale. Al momento dell'iscrizione infatti, uno studente deve optare per uno dei due percorsi, e il percorso internazionale implica l'obbligo di frequentare una parte dei corsi presso le altre due Università estere, il pagamento di tasse diverse e più alte rispetto a quelle previste per il percorso normale.

I due percorsi formativi specialistici, uno tradizionale e l'altro internazionale, comunque coesistono.

Alle ore 16.10 entra il Sig. Mezzalana.

Il Prof. Chiosi, vista la durata del Progetto che si conclude nel 2008, chiede chiarimenti circa la possibilità di finanziamento anche oltre tale scadenza. Il Direttore accoglie la richiesta del Prof. Chiosi, e si impegna a chiedere al SERI l'esistenza delle linee di finanziamento Erasmus Mundus anche nel VII programma quadro dell'Unione Europea.

Chiacchiando altre richieste, il Direttore informa che per il conseguimento della Laurea Specialistica internazionale è necessario che uno studente acquisisca 120 crediti formativi su un minimo di due Università aderenti al consorzio.

Rispondendo ad una richiesta del Dott. Pizzella il Direttore informa il Consiglio che il Corso di Laurea Specialistica internazionale presuppone che tutte le lezioni siano tenute in lingua inglese.

Alle ore 16.20 entra il Prof. Bertola.

Il Prof. Franceschini, direttore del CCS di Astronomia, ricorda e ribadisce la necessità si concordare un agreement con gli altri due enti per concordare le materie ed i contenuti didattici dei vari corsi della laurea specialistica internazionale.

Il Direttore ribadisce la necessità di avere dei Referee che siano in grado di valutare la qualità della didattica offerta dai singoli docenti e dal Corso di Laurea internazionale nel suo complesso.

Il Prof. Barbaro e il Dott. Tormen chiedono chiarimenti rispetto al rapporto fra il Corso di Laurea Internazionale e i vincoli posti alla costruzione di un qualsiasi percorso formativo dalle Classi Ministeriali di cui alla L. ,ai fini del riconoscimento del valore legale del titolo di studio erogato.

Il Direttore accoglie la richiesta dei colleghi e si impegna a chiedere delucidazioni presso gli uffici competenti.

Il Direttore ricorda comunque che in Ateneo è già attivo un Corso di laurea specialistica Internazionale che aderisce al programma Erasmus Mundus (presso il Dipartimento di Matematica Pura e Applicata), e pertanto molti dei legittimi quesiti posti dai Consiglieri, probabilmente hanno già trovato risposta.

Il Prof. Chiosi pone vari quesiti; nell'ordine: esistono le convenzioni stipulate con le altre due Università? Gli studenti devono garantire la mobilità fra gli enti? La laurea, al conseguimento dei 120 crediti, come e dove avviene? Quali sono le modalità della discussione?

Il Direttore ricorda che probabilmente durante le varie fasi di elaborazione del progetto, che sono congiunte fra i tre Atenei, e che si svolgeranno con la consulenza del Servizio relazioni Internazionali, molte di queste questioni pratiche saranno chiarite.

Il Direttore ricorda al Consiglio che quella in discussione è una proposta, e invita il Prof. Franceschini, in qualità di Direttore del CCS, ad esprimere un parere.

Alle ore 16 e 35 entrano il Dott. Caimmi e il Dott. Giocoli.

Il Prof. Franceschini ricorda che nella seduta del CCS del 20/01/2006 si è solamente accennato al progetto Erasmus Mundus, rimandando l'intera discussione al Consiglio di Dipartimento: vista l'ampiezza del progetto e l'approccio generale che necessariamente deve avvenire in una seduta collegiale, diventa per lui difficile dare un parere sull'intera operazione vista la mancanza di alcuni elementi di valutazione. Il Prof. Franceschini chiede comunque se può essere ulteriormente estesa la fase istruttoria del progetto.

Il Direttore ribadisce che non si tratta di un progetto pilota, ma che presso l'Università di Padova esiste una esperienza simile che sta dando buoni riscontri. Il Direttore chiede quindi al Consiglio di autorizzarlo ad iniziare le pratiche necessarie per partecipare al progetto Erasmus Mundus, in collaborazione con le Università di Heidelberg ed Innsbruck, per la internazionalizzazione del Corso di Laurea Specialistica in Astronomia.

Il Prof. Chiosi ricorda che l'avvio di progetti di questo tipo richiede tempi molto lunghi e propone, quindi, di autorizzare il Direttore a dare inizio alle pratiche amministrative e burocratiche necessarie per l'attivazione del Progetto, avvalendosi della collaborazione degli uffici dell'Amministrazione centrale e stipulando i necessari accordi con le sedi di Heidelberg ed Innsbruck. Al termine di questa fase poi il progetto sarà ripresentato al Consiglio di Dipartimento per verificarne la fattibilità.

Nel frattempo la discussione proseguirà nelle prossime sedute sia del Consiglio di Dipartimento che del Consiglio del Corso di Studi in Astronomia.

Al termine della discussione il Consiglio dà mandato al Direttore di iniziare le pratiche necessarie per partecipare al progetto Erasmus Mundus , accetta di partecipare al programma qualora le pratiche amministrative e burocratiche siano possibili, e si dichiara disponibile a prendersi in carico la gestione amministrativa e didattica del programma stesso nell'eventualità che venga approvato.

FIRMA DIRETTORE	FIRMA SEGRETARIO	

Verbale n° 1 del 23.01.2006 del CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA

O G G E T T O**2) Comunicazioni**

Il Direttore apre ufficialmente la seduta del Consiglio congratulandosi con il Prof. Cesare Chiosi per l'alta onorificenza di cui è stato insignito dal Presidente della Repubblica. Infatti è stato nominato Grande Ufficiale della Repubblica. Il Direttore a nome suo e di tutto il Consiglio esprime al Prof. Chiosi grossa stima e le più vive congratulazioni.

Il Direttore sottopone poi all'attenzione del Consiglio le seguenti comunicazioni:

1. Criteri di determinazione dei costi dei consumi telefonici di Dipartimento.

Il Direttore ricorda che a fine 2005, su istanza del Consiglio, era stata fatta richiesta al Centro di Calcolo di fornire un maggiore dettaglio riguardo ai criteri di determinazione dei costi dei consumi telefonici addebitati al Dipartimento. La risposta (allegata) non fornisce alcun chiarimento e anzi, per esaudire una richiesta assolutamente legittima, ventila l'ipotesi di un addebito di 3.600,00 euro al Dipartimento. Visto il tono ed il contenuto di tale risposta il Direttore informa il Consiglio che è sua intenzione discutere della questione con il Direttore Amministrativo con il quale ha già fissato un incontro prossimamente.

2. Attribuzione di incarichi di ricerca con agevolazioni fiscali per il "rientro dei cervelli". Il Direttore informa il Consiglio che il Senato Accademico nella seduta del 5/12/2005 ha rimesso all'autonomia delle Strutture autonome e in particolare ai rispettivi organi collegiali la competenza a valutare la sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa fiscale per favorire il rientro in Italia dei ricercatori residenti all'estero di cui al Decreto Legge 269 del 2003 (convertito nella legge 326/2003), nei casi di stipula di contatti di collaborazione coordinata e continuativa o di lavoro autonomo professionale. Il Direttore ricorda che il trattamento fiscale agevolato implica l'imponibilità IRE solo per il 10% del reddito prodotto in Italia ed esclude questo reddito dalla base imponibile IRAP. Le agevolazioni spettano per un massimo di tre periodi d'imposta, e la normativa sopra riportata precisa i requisiti necessari per poter usufruire di tali agevolazioni. Per maggiori dettagli il Direttore rimanda i Consiglieri alla lettura della lettera Prot. 68134 del 23.12.2005 a firma del Direttore Amministrativo (allegata).

3. Commissione per la valutazione dell'internazionalizzazione dei dottorati. Il Direttore informa il Consiglio che il Senato Accademico nella seduta del 5 dicembre 2005, ha deliberato la ricostituzione della Commissione per la valutazione dell'internazionalizzazione dei dottorati, e fra i componenti è stato inserito il Prof. Rafanelli come rappresentante dei Direttori di Dipartimento.

4. Convegno "Dalle Stelle alle Galassie". Il Direttore ricorda al Consiglio che il Prof. Cesare Chiosi sta organizzando un Convegno dal Titolo "Dalle stelle alle Galassie" che si svolgerà a Venezia dal 16 al 20 ottobre 2006 presso l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. Il Direttore ricorda che il Rettore ha concesso il Patrocinio dell'Università a tale iniziativa e che è sua intenzione presentare una richiesta di contributo finanziario alla Commissione competente istituita in Ateneo.

5. Il Direttore ricorda che stanno procedendo i lavori della Commissione istruttoria per la definizione e la scelta di un'idea progetto e un'iniziativa commemorativa del telescopio galileiano di Asiago. Sono cambiati i programmi della Commissione in quanto non è stato possibile per l'Amministrazione procedere con il Bando per la Gara di Progettazione Europea, gara che dovrebbe costare circa 80.000,00. Infatti, contrariamente a quanto inizialmente proposto dall'Ateneo, non è stato possibile utilizzare per questo scopo i fondi stanziati sui programmi 2005-2006 dell'edilizia per la cablatura in fibra ad Asiago che a bilancio di Ateneo erano destinati a tutt'altro scopo. Visto che per il 2009, Anno internazionale dell'Astronomia, sono in fase di previsione comunque nuove costruzioni ad Asiago, l'Ateneo ha proposto come soluzione alternativa quella di affidare la redazione di un progetto elaborato congiuntamente dal Dipartimento di Architettura ed Urbanistica e dal Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio dell'Università di Padova. Un primo incontro preliminare con sopralluogo ad Asiago è stato già fissato per l'8 febbraio 2006, mentre si prevede che nel giro di sei mesi possa essere redatto il progetto di massima per richiedere i finanziamenti necessari per pervenire alla fase esecutiva.

6. Lavori della Commissione per la Revisione dei Criteri della determinazione delle dotazioni presso i Dipartimenti.

Il Direttore informa il Consiglio sullo stato dei lavori della Commissione per la Revisione dei Criteri della determinazione delle dotazioni presso i Dipartimenti, di cui è coordinatore, e che fino ad ora si è riunita tre volte.

I lavori sono iniziati con l'analisi delle dotazioni attualmente corrisposte ai Dipartimenti e dei criteri che vengono adottati per la loro determinazione. Nello specifico per la determinazione della dotazione dei dipartimenti sono considerati, con peso diverso, quattro parametri: le riscossioni, le entrate proprie, il numero di professori e ricercatori, il numero di tecnici ed amministrativi. Sulla somma così determinata sono poi applicati dei fattori di correzione, e precisamente:

fattore 1.25 per i Dipartimenti con i laboratori sperimentali

fattore 1.75 per il Dipartimento di Astronomia per l'operatività della sede di Asiago

Dopo l'applicazione dei fattori di correzione si è imposto un limite di variazione $\pm 3\%$ per ogni dipartimento rispetto al 2004. Altra considerazione di partenza dei lavori della Commissione è stata l'analisi del budget complessivo che l'Ateneo mette a disposizione nel suo bilancio per le dotazioni da erogare ai dipartimenti. Attualmente il budget totale stanziato e corrisposto è pari a 3.800.000,00 euro.

Si ricorda che nel 2003, a Bilancio di Ateneo, a seguito di restringimenti imposti dalla finanziaria dell'anno, il budget riservato alle dotazioni è passato da 4.200.000,00 euro a 3.800.000,00 euro. In realtà il budget annuale non dovrebbe rimanere fisso ma adeguarsi ogni anno sulla base dei parametri utilizzati per calcolare la dotazione. A tale richiesta l'Ateneo oppone l'obiezione riguardante la presenza di un avanzo di amministrazione libero, cioè di riserve finanziarie, molto alto presente presso le strutture.

La Commissione pertanto ha iniziato ad analizzare le situazioni finanziarie dei vari Dipartimenti al fine di determinare l'effettiva quota di avanzo libero presente nei bilanci e di verificare se tale quota è realmente sproporzionata rispetto al "giro di affari", cioè alle attività complessive dei dipartimenti.

In sostanza la Commissione considera accettabile una percentuale di avanzo ammissibile crescente quanto più rilevante è l'importo della dotazione sul volume delle attività di una struttura. Volumi di attività limitati, infatti, permettono spese rilevanti per investimenti o attività scientifiche particolari solamente dopo alcuni esercizi finanziari di accumulo di risorse.

Si è deciso pertanto di pesare l'avanzo di amministrazione delle strutture sulla base dello schema qui sotto evidenziato, schema che prevede l'applicazioni di percentuali di tolleranza applicabili a scaglioni di importo:

Per entrate, escluse partite di giro, fino all'importo di	Percent. di Avanzo ammessa	Imp. avanzo ammesso per scaglione	Importo avanzo ammesso in totale
200.000,00 euro	25% entrate escluse p.d.g.	50.000,00 euro	50.000,00 euro
Oltre i 200.000,00 euro e fino a 500.000,00 euro	15% entrate escluse p.d.g.	+ 45.000,00 euro	95.000,00 euro
Oltre i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 euro	10% entrate escluse p.d.g.	+ 50.000,00 euro	145.000,00 euro
Oltre 1.000.000,00 euro	5% entrate escluse p.d.g.	+ xxxx euro	145.000,00 + xxx euro

Applicando questa formula alle situazioni dei Dipartimenti sono emerse delle considerazioni molto interessanti. In primo luogo è stato completamente sfatata l'ipotesi di un avanzo di amministrazione presente presso le strutture eccessivamente elevato. Infatti, ragionando sui valori complessivi, il risultato è che su un totale di entrate dipartimentali (cioè giro di "affari" complessivo) pari a 64.878.056,22 euro l'avanzo reale disponibile ammonta a 5.629.989,22 euro a fronte di un avanzo ammissibile calcolato con la suddetta formula pari a 8.049.885,70 euro. Quest'ultima cifra del resto non può assolutamente essere considerata troppo alta, in quanto ammonta a meno di un decimo del totale delle entrate dipartimentali: come a dire che le riserve totali che i dipartimenti possono trattenere sono pari a quelle necessarie a garantire un mese di attività delle strutture.

Ovviamente i dati e le situazioni sono state valutate nel complesso, come dati aggregati. La situazione struttura per struttura presenta alcuni scostamenti, non molti per la verità (vedi tabella allegata). Tale tabella illustra la presenza di qualche situazione anomala, cioè di qualche dipartimento che presenta un avanzo di amministrazione reale superiore a quella ammessa. Con il consenso della consulta si vorrebbe tenere sotto controllo queste situazioni e verificarle nell'arco di un triennio, sempre salvaguardando eventuali specificità (come ad esempio la presenza di piani di accumulo presso i dipartimenti in vista di investimenti programmati, etc ...).

Il monitoraggio delle situazioni anomale prevede quindi il reperimento di informazioni dai dipartimenti per poter giustificare eventuali avanzi troppo alti e, soprattutto, per ottenere un aumento generale del budget di Ateneo a disposizione per le dotazioni.

La logica con la quale la Commissione intende impostare i lavori diviene quindi positiva per tutti.

A proposito dell'aumento del budget totale destinato dall'Ateneo alle dotazioni la Commissione ha lavorato su altri dati. Partendo dal criterio storico di determinazione delle dotazioni, quello approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, la Commissione ha analizzato e valutato l'incremento dei dati che attualmente sono di base per i calcoli. Il fine di tale analisi era quello di calcolare quale importo avrebbero raggiunto le dotazioni con la formula storica se negli anni non fossero state sottoposte alle contrazioni dell'assegnazione complessiva di Bilancio di Ateneo (da anni assestata su 3.800.000,00 euro per le dotazioni), e al calmierale del + o - 3% nei criteri di aumento o diminuzione degli importi per singolo dipartimento da un anno all'altro.

La seguente tabella evidenzia i dati utilizzati dal 2001 al 2004 per calcolare le dotazioni con la formula storica

ANNO	CASSA	ENTRATE PROPRIE	PERS. DOCENTE	PERS. T.A.
2001	54.369.079,00		2.240	1.166
2002	58.854.619,00		2.258	1.193
2003	59.753.860,00	13.317.926,00	2.223	1.200
2004	62.949.651,00	15.909.238,00	2.285	1.210
Peso % parametro	15%	9%	67%	9%

I dati sono complessivi per tutte le strutture dipartimentali, sono rilevati al 31.12 dell'anno successivo, e il personale tecnico amministrativo comprende sia le unità a tempo determinato che quelle a tempo indeterminato.

La Commissione ha rilevato che l'aumento medio delle voci che concorrono a determinare le dotazioni nel corso dei quattro anni, rapportate al peso percentuale che ogni parametro assume nell'elaborazione dei valori delle dotazioni, è pari al 6%.

Pertanto i 4.200.000,00 euro stanziati nel Bilancio di Ateneo 2001 per le dotazioni sarebbero dovuti diventare nel 2005, per il frutto dell'incremento medio del 6%, 4.452.000,00 euro.

Stante la riduzione a 3.800.000,00 euro dei fondi a disposizione nel bilancio 2005, in controtendenza con l'aumento sopra descritto, per normalizzare la situazione e calcolare le dotazioni con la formula storica, l'Ateneo dovrebbe integrare lo stanziamento previsto a bilancio per le dotazioni di 652.000,00 euro.

Si ricorda che il criterio di aumento adottato è di tipo ISTAT, cioè legato unicamente all'aumento delle voci che determinano gli importi delle dotazioni.

Con questi primi dati e con queste analisi la Commissione ora intende elaborare una proposta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico per fare approvare un nuovo criterio per la determinazione delle dotazioni dei Dipartimenti.

FIRMA DIRETTORE

FIRMA SEGRETARIO

Verbale n°1 del **23.01.2006** del **CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA**O G G E T T O**3) Approvazione verbale della seduta del 22.11.2005**

Il Direttore apre la discussione presentando il verbale del Consiglio di Dipartimento della seduta del 22 novembre 2005. Copia del verbale è rimasta a disposizione in segreteria per la consultazione da parte dei consiglieri (allegato 1).

Non essendovi obiezioni da parte dei Consiglieri il verbale sopraccitato viene approvato.
Non essendovi intervenienti si procede con i punti all'o.d.g.

FIRMA DIRETTORE

FIRMA SEGRETARIO

Verbale n° 1 del 23.01.2006 del CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA

O G G E T T O**4) Variazioni di Bilancio: approvazione**

Il Direttore lascia la parola al Segretario Amministrativo, Silvia Bortolami, che illustra le variazioni di bilancio resesi necessarie dal 23 novembre 2005 al 31 dicembre 2005 per la chiusura dell'anno finanziario e riportate, in parte, nella allegata tabella che è rimasta a disposizione dei consiglieri in segreteria per la consultazione (allegato n. 2).

Il Segretario Amministrativo presenta per la ratifica anche il Decreto d'urgenza del Direttore n. 3 con il quale è stata accantonata la somma di 6.000,00 euro per il pagamento posticipato negli esercizi 2006 e 2007 delle spese per le utenze telefoniche della sede di Asiago relative all'anno 2005, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.12.2005.

Il Consiglio approva all'unanimità le variazioni di Bilancio e ratifica il Decreto d'urgenza del Direttore.

FIRMA DIRETTORE	FIRMA SEGRETARIO	

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

A.A.2005/2006

Pag. 7

Verbale n° 1 del **23.01.2006** del **CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA**

O G G E T T O

5) Approvazione Attività di ricerca del triennio 2002-2005 del Prof. Franceschini

Il Direttore ricorda che è necessario, ai fini della conferma in ruolo, valutare l'attività didattico-scientifica svolta dal Prof. Alberto Franceschini nel corso dell'ultimo triennio. A tale proposito il Direttore illustra la relazione redatta dal Docente (allegato n. 3).

Il Direttore ricorda inoltre che il 20.01.2006 l'attività didattica svolta nel triennio dal Prof. Franceschini è stata positivamente valutata dal Consiglio di Corso di Studio in Astronomia.

Valutata l'attività didattico-scientifica del Prof. Franceschini il Consiglio di Dipartimento, nella composizione limitata ai soli docenti di I fascia, esprime apprezzamento per quanto svolto e parere favorevole alla conferma in ruolo del Docente.

Il parere sarà trasmesso alla Presidenza di MM.FF.NN. che provvederà di conseguenza.

FIRMA DIRETTORE	FIRMA SEGRETARIO	

O G G E T T O**6) Affidamenti di incarico**

Il Direttore sottopone al Consiglio di Dipartimento per la relativa approvazione il seguente affidamento d'incarico di cui all'Art. 7.16 "Prestazioni di lavoro autonomo" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità:

1) presenta l'affidamento di incarico alla Dott.ssa Francesca Rampazzi per una prestazione professionale che preveda la prosecuzione della redazione delle pagine WEB del dipartimento al fine di migliorare l'interfaccia con gli studenti (anche per fornire pubblicità alla didattica legata ai progetti del Fondo Sociale Europeo) ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

L'affidamento alla Dott.ssa Rampazzi avviene ai sensi del punto B art. 7.16 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, riguardante attività di alta specializzazione che comporta specifiche competenze per le quali attualmente in Dipartimento non esiste la disponibilità in termini di giorni/uomo.

Tale contratto è totalmente finanziato dal Fondo per il Miglioramento per la didattica dell'anno 2006. La durata del contratto è dal 01.02.2006 al 31.03.2006 e l'importo lordo del contratto è pari a euro 875,00 (lordo percipiente).

Il Consiglio approva all'unanimità il contratto di affidamento alla Dott.ssa Rampazzi.

FIRMA DIRETTORE	FIRMA SEGRETARIO	

O G G E T T O**7) Scarichi inventariali**

Il Direttore presenta al Consiglio una proposta di scarico inventariale (allegato) relativa alla FIAT PANDA dipartimentale inviata alla rottamazione a fine dicembre 2005.

Il Direttore ricorda che la finanziaria 2006 impone precisi vincoli al contenimento degli incrementi di spesa per il funzionamento delle autovetture: le spese nell'esercizio in corso infatti non possono superare il 50% di quanto speso nel 2004.

Per rientrare nel budget di spesa previsto, si è reso necessario dimezzare il parco autovetture del Dipartimento: si è pertanto tentato di vendere la FIAT PANDA dipartimentale, per altro poco utilizzata, che era stata immatricolata nel 1988, aveva già percorso 150.000 km, e si rivelava poco idonea a lunghi spostamenti.

Vista la mancanza di acquirenti il Direttore, con proprio decreto di urgenza, ora posto a ratifica, ne ha disposto la rottamazione.

Pertanto il Direttore propone al Consiglio di approvare, subordinatamente al nulla osta che dovrà concedere il Servizio Rapporti con le Strutture, e che è già stato richiesto, lo scarico inventariale della FIAT PANDA per i detti motivi.

Il Consiglio approva unanime lo scarico inventariale di cui sopra.

FIRMA DIRETTORE	FIRMA SEGRETARIO	

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

A.A.2005/2006

Pag. 10

Verbale n°1 del **23 Gennaio 2006** del **CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA**

O G G E T T O

8) Varie ed eventuali

1. Il Direttore ricorda che il Consiglio del Corso di Studi di Astronomia, nella seduta del 20.01.2006, ha approvato l'affidamento dell'insegnamento del corso di Fisica I, (modulo A) al Dott. Caimmi come compito istituzionale, in sostituzione della Dott.ssa Marigo in congedo per maternità.

Il Direttore ricorda che il Dott. Caimmi ha accettato la proposta e che l'affidamento vale per l'Anno Accademico 2005/2006: pertanto chiede al Consiglio di esprimersi circa l'assegnazione del carico didattico al ricercatore.

Il Consiglio delibera all'unanimità che per l'Anno Accademico 2005/2006 venga attribuito al Dott. Caimmi l'insegnamento del Corso di Fisica I (modulo A) per la Laurea in Astronomia.

Alle 17.00, come da invito del Direttore, entrano in Consiglio i dottorandi, assegnisti e tutto il personale di ricerca dell'Osservatorio coinvolto nel progetto EARA.

Il Direttore lascia la parola al Prof. Chiosi, Coordinatore del progetto EARA – Padova nell'internazionalizzazione dell'Astronomia.

2. Progetti di Internazionalizzazione – Astronomia Padovana in EARA. Responsabile Prof. Chiosi. Approvazione progetto, convenzioni con i Partner e linee guida per la gestione dei finanziamenti.

Il Prof. Chiosi ricorda che nel febbraio 2005 ha presentato al MIUR un progetto all'interno dei programmi per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario (D.M. 5.08.2004, n. 262, art. 23). Il progetto vede il Prof. Chiosi e il Dipartimento di Astronomia come coordinatori di un consorzio di Enti/Università italiane e straniere: Centre National de la Reserch Scientifique (Francia), University of Cambridge (U.K.), University of Leiden (Olanda), Max Plank (Germania) Instituto de Astrofisica de Canarias (Spagna), Istituto Nazionale di Astrofisica-Osservatori Padova (INAF). Con tutti questi Enti/Università sono state stipulate delle convenzioni tipo previste dal MIUR che si presentano ora per l'approvazione in Consiglio.

Gli accordi prevedono lo sviluppo di un programma di collaborazione scientifico – formativa di dottorandi e giovani ricercatori attorno a sei progetti di ricerca ritagliati dal quadro più vasto della collaborazione internazionale EARA. <<Training in research and research in training>> è lo spirito con cui si è pensato a questo progetto. Ogni partner si è inoltre poi impegnato a finanziare la mobilità dei propri ricercatori all'interno dei sei istituti partecipanti al consorzio (vedi convenzioni allegate).

Il MIUR ha approvato il progetto e lo ha co-finanziato. In sostanza, sulla base dei citati accordi e dell'approvazione Ministeriale queste sono le risorse disponibili per il progetto:

euro 72.000,00 erogati dal MIUR;

euro 77.900,00 erogati dall'Ateneo di Padova;

euro 15.800,00 erogati da Partner Italiani;

euro 78.000,00 erogati da Partner Stranieri.

Il totale delle risorse a disposizione del progetto è pari a 243.700,00 euro che possono essere utilizzati esclusivamente per mobilità di personale di ricerca (docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e post – dottorandi) strutturato presso i vari enti partecipanti al consorzio. Un primo elenco del personale coinvolto è stato inviato al MIUR contestualmente alla presentazione del progetto, e solamente personale inserito in tale elenco (che può comunque essere integrato) può accedere ai fondi di EARA.

Il Prof. Chiosi ricorda inoltre le regole e le modalità di utilizzo dei fondi ottenuti, evidenziando che si è privilegiata la mobilità dei dottorandi, dei post-doc e degli assegnisti, cioè dei giovani ricercatori, per rispettare lo spirito del progetto. Le principali norme per la gestione dei contributi sono indicate nelle FAQ del MIUR alle quali si rimanda.

Il Prof. Chiosi sollecita i vari responsabili dei gruppi di ricerca al fine di rivedere e riorganizzare l'elenco del personale coinvolto del progetto: un elenco aggiornato deve essere ritrasmesso al MIUR per un'approvazione di una variante rispetto al progetto iniziale.

Al termine della discussione il Consiglio approva il progetto e le sue linee guida illustrate dal Prof. Chiosi, e approva gli accordi stipulati con gli Enti/Università partecipanti al Consorzio.

Vista la particolare natura del finanziamento, che copre esclusivamente costi di mobilità, il Consiglio di Dipartimento auspica che nessuna trattenuta di Ateneo sia deliberata su tali entrate.

Alle ore 17 e 30 viene tolta la seduta.

FIRMA DIRETTORE	FIRMA SEGRETARIO	